

Liturgia della Settimana

LUNEDI'	23	ore 08.00 df Volpi Aurora e Novella - Ann. Matrimonio di Nicola e Luisa
MARTEDI'	24	ore 08.00 df Tomba Luisa - Giovanni Sicoli
MERCOLEDI'	25	ore 08.00 df fam Corrà e Fioraso
GIOVEDI'	26	ore 08.00 S. Messa
VENERDI'	27	ore 08.00 df S. Messa
SABATO	28	ore 19.00 df Rolando Massignani - Randon Eliso
DOMENICA	29	S.S. Pietro e Paolo ore 08.30 df Rinfieri Aldo, Lucia e Margherita ore 10.30 S. Messa ore 18.30 S. Messa

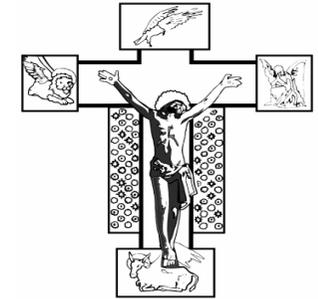
AVVISI

GIOVEDI'	ore 20,30	Inccontro Coppie guida incontri per fidanzati
VENERDI'	ore 20,30	Gruppo Caritas Vicariale
SABATO	ore 20,30	Oratorio aperto per tutti i ragazzi e giovani

Parrocchia

S. Maria Madre della Chiesa

Supplemento settimanale
22 giugno 2008



Insieme



***NON ABBIATE
PAURA DI
QUELLI CHE UCCIDONO
IL CORPO***

LA MISSIONE di annunciare la salvezza, che Dio ci affida, è bella ed entusiasmante. Essa, però, comporta anche dei rischi. Per questo ci vuole coraggio e voglia di andare fino in fondo. Personalità sensibilissima, Geremia (1 *lett.*) deve annunciare alla sua nazione la rovina imminente. Egli sa che per questo annuncio sarà umiliato, emarginato e perseguitato. Così la fedeltà alla vocazione diventa per lui una sofferta conquista.

L'apostolo Paolo (2 *Lettura*) denuncia la potenza del peccato, entrato nel mondo per la disobbedienza dei progenitori. La morte ne è stata la conseguenza. Ma Cristo ha affrontato il peccato e la morte, uscendone vincitore.

Dalla fede in Dio e dalla solidarietà con il Crocifisso derivano per i discepoli doni preziosi e ineguagliabili: la grazia e la vita. Ne conseguono per noi la libertà nei confronti di paure e ricatti umani e l'impegno per il Vangelo.

Nell'odierna pagina di Matteo Gesù fa le dovute raccomandazioni ai suoi apostoli prima di mandarli in missione. Dice loro di non perdersi d'animo per le difficoltà: Dio stesso, infatti, veglia su di loro.

Dal Vangelo secondo Matteo

Vangelo della
prossima Domenica

In quel tempo, Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?».

Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti».

Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente».

E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».

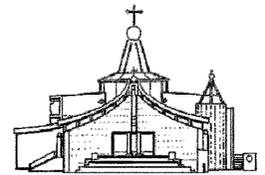


DOMENICA prossima solennità dei
S.S. Pietro e Paolo

Le offerte raccolte
durante la S. Messa saranno per la

GIORNATA MONDIALE
PER LA CARITA' DEL PAPA

Vita Nostra



APRE L'ANNO PAOLINO



Il 28 giugno 2008, presso la Basilica di San Paolo fuori le Mura, saranno celebrati dal Santo Padre Benedetto XVI i primi Vespri solenni dei Santi Pietro e Paolo, e così si aprirà ufficialmente l'Anno Paolino, come già proclamato da lui stesso un anno fa.

Tutti noi conosciamo la storia della conversione di Saulo, il grande persecutore dei cristiani, che svolgeva il suo ruolo con rabbia e aggressività, cercando di tarpare sul nascere e cancellare il nuovo "movimento" di coloro che credevano in Cristo.

Ma in seguito, la scoperta da parte dello stesso Saulo/ Paolo del significato del Cristo, che è la chiave della salvezza e il significato dell'esistenza umana, ha cambiato la sua vita e, da quel momento, è diventato Apostolo totalmente dedito alla missione di proclamare Cristo, crocifisso e gloriosamente risorto.

In quest'Anno dove riconosciamo simbolicamente la nascita di San Paolo, avvenuta duemila anni fa, noi tutti siamo invitati, in un certo senso, a ripetere l'esperienza di Paolo, non come persecutori, ovviamente, ma come persone che comprendono che Gesù è realmente il cuore della nostra vita.